



A Tutti i Sigg. Soci, Amici
e Simpatizzanti
Loro Indirizzi

Cara Amica, caro Amico,

come abbiamo avuto modo di constatare, il nostro impegno per favorire l'attenzione ai problemi presenti nel territorio e nelle comunità locali richiedeva un più incisivo impegno sul fronte della proposta, per dare spazio ad un confronto sempre più focalizzato sull'esame di progetti concreti, e un maggiore coinvolgimento dei rappresentanti politici e degli esponenti del mondo sociale espressi dal territorio.

Da qui si è sviluppato negli ultimi mesi un processo di elaborazione che ha trovato sede nelle tre "Commissioni di lavoro", costituite presso il nostro Centro, attorno a tre grandi problematiche: Governo del Territorio e Infrastrutture - Salute - Lavoro e Attività Economiche, e affidate rispettivamente ai Consiglieri Regionali Francesco Prina e Sante Zuffada e al Sindaco di Casorezzo Roberto Gornati.

Il lavoro delle Commissioni e più in generale l'attività del Centro, dei suoi volontari tradizionali, ha potuto contare su sempre maggiori disponibilità e collaborazioni. Oltre a quella degli amici sopra indicati, ricordiamo quella del Senatore Massimo Garavaglia, Sindaco di Marcallo con Casone, di Giuseppe Zanoni Sindaco di Robecco, dei Segretari CISL Lorenzo Todeschini e Alessandro Grancini e molti altri; le Commissioni sono state formate da quanti hanno accettato il nostro invito e confido continueranno ad incontrarsi per proseguire il lavoro; sono auspicabili nuove adesioni di tutti quanti intendono unirsi per collaborare.

Inoltre abbiamo avviato una significativa e continua collaborazione con il Centro Studi "Giovanni Marcora", presieduto da Gianni Mainini, e l'Associazione "Territorio e Innovazione" presieduta da Francesco Prina, è continuata anche, in sintonia, la collaborazione con il Consorzio "Est Ticino" presieduto da Gianmario Paganini.

Oggi sono lieto di presentare i primi frutti del rinnovato impegno del Kennedy e di quanti hanno fornito il loro prezioso contributo di idee e di lavoro, in particolare, l'amico Dr. Massimo Gargiulo, che con altri, sta preparando il progetto della nuova edizione de "i Quaderni del Ticino".

Allegati alla presente lettera trovate due inviti per il 22 e il 29 novembre per due iniziative promosse rispettivamente dalle Commissioni Territorio e Salute e realizzate in collaborazione con il Centro Studi "Giovanni Marcora" e l'Associazione "Territorio e Innovazione". Altre iniziative seguiranno all'inizio del 2009 assieme al rilancio di altre attività del Centro delle quali vi daremo notizia in seguito.

Vi ringrazio per il vostro sempre gradito sostegno e vi saluto caramente.

Magenta, 3 novembre 2008

Il Presidente
On. Ambrogio Colombo

Il Centro Studi “J.F. Kennedy”, l’Associazione “Territorio & Innovazione” ed il Centro Studi “Giovanni Marcora”

organizzano sabato 29 novembre 2008 dalle ore 9,30 alle 12,30, presso la
Nuova Sala Consiliare g.c. di Via Fornaroli 30 – Magenta (MI), un convegno sul tema:

“EST TICINO: UN FUTURO ANCORA SOSTENIBILE?”

ore 9.30 - Apertura del convegno:

Dr. **Gianni Mainini** - Presidente Centro Studi “Giovanni Marcora”

Saluto: Dr. **Luca del Gobbo** - Sindaco di Magenta

Presiede: Arch. **Francesco Prina** - Consigliere Regione Lombardia

ore 10.10 - “Le scelte strategiche del Piano d’area del Magentino nell’ambito dell’Est
Ticino”

Prof. **Consonni Giancarlo** - Politecnico di Milano

ore 10.40 - “Verso la città metropolitana: Quale governance? Quali relazioni tra centro
e periferia? Quale futuro dei poli intermedi metropolitani?”

Prof. **Arturo Beltrami** - Politecnico di Milano

ore 11 - Interventi: **Massimo Garavaglia** - Sindaco di Marcallo

Roberto Albetti - Sindaco di Abbiategrasso

Lorenzo Todeschini - Segr. Gen. U.S.T.-CISL Magenta Legnano

Marco Maerna- Vicesindaco di Magenta

Flavio Polloni - Consigliere Comunale Cuggiono

Gianbattista Fratus – Vicesindaco di Legnano

Sante Zuffada - Consigliere Regione Lombardia

ore 12.15 - Conclusioni

SPAZIO CENTRO KENNEDY

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO: IL CONVEGNO DEL KENNEDY

*E*siste un futuro ancora sostenibile per il territorio dell'est Ticino? Attorno a quest'interrogativo provocatorio, lo scorso 29 novembre, nell'Aula Consiliare di via Fornaroli si sono interrogati tecnici e politici. Una giornata di studi appassionante, promossa dal Centro Studi Politico Sociali J.F. Kennedy e alla quale hanno preso parte diversi rappresentanti delle istituzioni, oltre ad un buon numero di amministratori locali.

La tavola rotonda, presieduta dal Consigliere Regionale Francesco Prina, componente della Commissione Territorio al Pirellone, aveva tra i suoi co-promotori, il Centro Studi 'Giovanni Marcora' d'Inveruno presieduto dal già Sindaco Gianni Mainini.

Il convegno sulla programmazione del territorio si è posto in stretta linea di continuità con l'incontro di sabato 22 novembre, sempre a cura del Kennedy, dedicato alla Legge regionale n.3.

“La salute dei cittadini e quella del suo territorio” ha detto Gianni Mainini *“debbono essere tra i principali impegni per dei buoni governanti”*.

Dal convegno è emerso, in primo luogo, un forte 'bisogno di partecipazione' a processi così importanti per l'avvenire di questo comprensorio e delle sue comunità.

Marco Maerna, vice Sindaco del Comune di Magenta, intervenendo a

nome dell'Amministrazione ha portato l'esempio dell'iter avviato per l'approvazione del PGT. *“Un cammino – ha detto l'assessore all'Urbanistica – in cui poniamo al centro, proprio l'elemento partecipativo, oltre che il principio di sussidiarietà”*.

Da Maerna è giunta immediatamente una riflessione che poi è stata ripresa da altri suoi colleghi. *“L'opportunità per gli enti locali di avere più poteri, in quanto, è ovvio che su determinate scelte sovracomunali, finora, abbiamo potuto fare poco”*.

Il Consigliere regionale Prina ha indicato il 'vero problema' che affligge molti dei nostri Comuni: ovvero la scadenza (ordinatoria e non perentoria e poi comunque prorogato di un anno) del prossimo marzo per l'approvazione dei Piani di Governo del Territorio.

Nello scorso mese di novembre, infatti, solo l'8% dei 1.546 Comuni lombardi aveva portato a termine questo percorso.

Nella nostra zona, in particolar modo, solo Bareggio ha già approvato il PGT. Il professor Giancarlo Consonni del Politecnico di Milano ha quindi parlato dell'esperienza del Laboratorio del Magentino. *“Un lavoro certamente appassionante – ha commentato – dal quale sono emersi elementi di discussione assai preziosa per il governo del territorio”*.

A cominciare dal problema del “pendolarismo” che sta aumentando in modo esponenziale (dal 50% al 75%).

Ne emerge un quadro preoccupante: l’uso dell’autobus in questi ultimi anni è sceso dal 31% al 9% mentre quello del treno dal 12% al 9%, con l’auto balzata dal 50% al 75%. Elementi di riflessione che denotano una pesante carenza di collegamenti e una qualità assai modesta.

“Il principale nodo critico – ha osservato Consonni – sono gli interscambi ferroviari che ad oggi funzionano malissimo”.

L’altra grande questione aperta è il coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione urbanistica. *“In quanto non è sostenibile che da un lato la Provincia, ipotizzi nel suo PTCP un aumento di 700 mila abitanti e dall’altro lato i singoli PGT che si muovono lungo altre linee completamente scollegate tra loro”.*

Consonni ha terminato la sua relazione lanciando un altro interrogativo: *“Che cosa ne sarebbe se venisse avanti l’ipotesi di un collegamento tra la Est-Est, ormai avviata, e la Boffalora Malpensa?”.*

Sul ‘benessere del territorio’ è stata invece incentrata la relazione dell’altro docente del Politecnico, il professor Arturo Beltrami, già assessore al Comune di Magenta all’epoca del PRG Labria. Il docente ha proposto come chiave di lettura contro lo spezzamento delle unità territoriale quella di puntare sui Piani d’Area.

“E’ necessario – ha continuato – che gli amministratori tornino a fare squadra,

tanto più oggi in un’epoca nella quale le comunità hanno delegato il loro ruolo di controllo direttamente ai propri rappresentanti”.

La chiosa è stata tutta sulla futura Città Metropolitana. A riguardo, Beltrami ha concluso con una provocazione: *“L’istituzione di un ‘Sindaco Metropolitana’ per dare voce ai territori che, viceversa, rischiano di rimanere chiusi tra la Regione e il Comune di Milano”.*

“Non è accettabile che qualcuno decida sopra le nostre teste e pensi che nei prossimi anni ci sia spazio per altri 700 mila abitanti”. Ha detto il Senatore della Lega Nord Massimo Garavaglia, ponendo l’attenzione su quelle che sono le linee programmatiche di sviluppo che arrivano dal capoluogo lombardo e da Palazzo Isimbardi per quanto riguarda la provincia di Milano.

Unanime in questa prospettiva è stata la condanna dei protagonisti a chi in qualche modo pensa di poter snaturare la fisionomia di quest’area geografica d’alto pregio compresa tra il Sistema Navigli e il Parco del Ticino.

Il Sindaco di Marcallo con Casone, a questo proposito, ha messo sul tavolo una serie di proposte concrete. A partire da una moratoria rispetto alla realizzazione di infrastrutture inutili nei prossimi anni, così come l’idea di un ‘patto tra galantuomini’ per impedire che a fianco delle nuove arterie di collegamento si vadano a costruire centri commerciali o altre iniziative edili dal carattere fortemente speculativo. Ancora, il Senatore Garavaglia ha posto l’accento sulla necessità di rive-

SPAZIO CENTRO KENNEDY

dere i meccanismi che girano attorno ai cosiddetti oneri d'urbanizzazione.

“Non è concepibile - ha proseguito il Primo cittadino di Marcallo con Casone - che oggi sempre più Comuni ricorrano a questo strumento per poi coprire le spese correnti del proprio bilancio e, magari, vadano a realizzare interventi con forti ricadute anche sui paesi limitrofi.

Penso che così come già avviene negli Stati Uniti d'America gli oneri dovrebbero essere suddivisi in modo proporzionale tra i Comuni sui quali insiste la nuova costruzione”.

Ma al di là di queste proposte, l'obiettivo di questo secondo convegno

organizzato dal Centro Studi Kennedy - così come evidenziato in apertura dal Consigliere regionale Francesco Prina - era quello di tornare a lavorare insieme. “Serve un progetto, una visione unica per comprendere quale sarà la missione dell'est Ticino”.

Ma, a riguardo, c'è un dato - rivelato dal Senatore Garavaglia - che dà motivo di forte preoccupazione.

“Il Coordinamento dei Sindaci del Magentino è da quasi tre anni che non si riunisce. Forse, sarebbe opportuno ripartire da queste piccole cose essenziali per scrivere insieme il futuro di questo nostro territorio”.



SPAZIO CENTRO KENNEDY

EST TICINO: UN FUTURO ANCORA SOSTENIBILE?

Il nuovo corso intrapreso dal Centro Culturale Kennedy (descritto in questo numero dal sen. Ambrogio Colombo), condiviso dal sottoscritto e da altri esponenti politici del territorio, rappresenta una qualificazione della politica culturale del Centro stesso al fine di approfondire - trasversalmente - la riflessione sui temi territoriali dell'est Ticino più rilevanti.

Tra le diverse Commissioni istituite, quella del territorio, che presiedo, ha lavorato alacremente per tutto il 2008, coinvolgendo una trentina di persone a diverso titolo e di diversa esperienza circa le tematiche urbanistiche, ambientali ed infrastrutturali del magentino. Consiglieri comunali, professionisti, docenti universitari, studiosi, sono le figure attive nella Commissione che rimane aperta a nuovi apporti.

2008: l'avvio del percorso di Commissione

Il lavoro svolto nel 2008 ha portato alla convocazione di un convegno di particolare interesse il 29 novembre scorso presso la sala Consiliare di Magenta dal titolo: "Est Ticino, un futuro ancora sostenibile?".

Attraverso questi studi approfondimenti e confronti abbiamo potuto prendere coscienza di dati sulla densità di popolazione attuale e in previsione negli strumenti urbanistici dei diversi Comuni; sul fabbisogno abitativo, lo stato di conservazione

del territorio agricolo, e dei parchi. Dati che rimandano ad un rilancio degli studi già condotti in maniera dettagliata dal Laboratorio Sperimentale del Magentino in collaborazione con il Politecnico di Milano nella figura del prof. Consonni. Il fine del nostro lavoro è quello di elaborare una progettualità che possa contribuire a livello sovracomunale al governo del territorio, verso un processo di sviluppo che si vuole rendere "sostenibile": nella mobilità, negli insediamenti, nella tutela ambientale del territorio e nello sviluppo socio-economico.

A questo riguardo va sottolineato il processo innescato da parte di una fiscalità generale (patto di stabilità) che mette i Comuni nelle condizioni proibitive di chiudere i bilanci economici. Questo stato di sofferenza finanziaria induce le singole amministrazioni locali a "svendere" il territorio per incassare sempre maggiori oneri di urbanizzazione i quali non vengono più utilizzati esclusivamente per gli investimenti in opere (come avveniva fino a qualche anno fa) ma per andare a coprire le spese correnti di funzionamento amministrativo.

Percorso 2009

Lo sviluppo abitativo ed il fabbisogno nel magentino

Il nuovo anno si è aperto con un secondo incontro di confronto. Questa volta il

SPAZIO CENTRO KENNEDY

focus è stato sul tema abitativo del magentino. Fabbisogno abitativo, densità abitativa, disponibilità abitativa. Insieme a realtà sociali ed istituzioni sono state prese in esame tabelle statistiche ricavate dalle amministrazioni comunali e dall'analisi delle quali è emersa una fotografia del magentino (ed in particolare del comune di Magenta) contraddittoria e paradossale: crescono le famiglie che necessitano di un sostegno per pagare l'affitto e cresce contemporaneamente il numero di appartamenti sfitti.

Il dato complessivo ricavato, sull'anno 2008, riguarda 1.112 nuclei familiari che fanno pervenire alle amministrazioni pubbliche la domanda di sostegno.

E' evidente che la strategia urbanistica e sociale attuata nel territorio ha bisogno di una correzione in un senso di coerenza tra bisogni e sviluppo.

L'Est Ticino ed il piano territoriale di coordinamento provinciale di Milano

Il successivo passo del lavoro della Commissione è stato delineato durante un terzo convegno tenutosi il 23 febbraio presso la sede del Kennedy di Magenta. Alla presenza dell'assessore provinciale Pietro Mezzi, incaricato dalla Giunta provinciale della realizzazione del Piano Territoriale di Coordinamento, rappresentanti di istituzioni locali e realtà socio-culturali, insieme al prof. Consonni, coordinatore del Piano d'Area del Magentino, si sono confrontati sulle aspettative di sviluppo territoriale del magentino. Le questioni che poniamo all'attenzione delle amministrazioni locali e delle realtà

EST TICINO: Un futuro ancora sostenibile?
MAGENTA - 29.11.2008

Dati statistici riferiti all'anno 2005

I numeri del Magentino



Popolazione: 117.896
3% Provincia

Superficie territoriale complessiva: 137,39 kmq
6,9% Provincia

Densità abitativa: 858,12 ab/kmq
Provincia: 1950 ab/kmq

Fonte dei dati: Provincia di Milano - Dossier Magentino 01 "Territorio"

1

EST TICINO: Un futuro ancora sostenibile?
MAGENTA - 29.11.2008

Dati statistici riferiti all'anno 2005

I numeri del Magentino

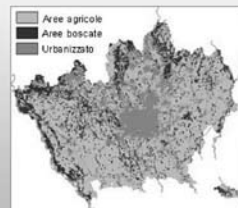
Territorio utilizzato ai fini agricoli:

101,17 kmq
73,6% sup. territoriale tot.

Urbanizzato: 31,70 kmq
23,1% sup. territoriale tot.

ESPANSIONI PREVISTE
dagli strumenti urbanistici comunali vigenti: 10,67 kmq
7,8% sup. territoriale tot.

Territorio ricompreso nei Parchi di rilevanza sovracomunale: 81,79 kmq
59,5% sup. territoriale tot.
(Provincia: 8,8%)



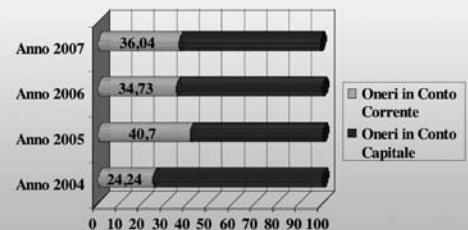
Fonte dei dati: Provincia di Milano - Dossier Magentino 01 "Territorio"

2

EST TICINO: Un futuro ancora sostenibile?
MAGENTA - 29.11.2008

Oneri di urbanizzazione incassati dai Comuni e impegnati per coprire le spese in conto corrente

Valori medi del territorio



Fonte dei dati: Monitoraggio e tendenze nel territorio del Magentino - Indagine rivolta ai Comuni Novembre 2008

3

SPAZIO CENTRO KENNEDY

interessate si sviluppano su tre filoni:

- a) quali sono le scelte strategiche territoriali (insediative, di mobilità e di tutela) del Magentino per un suo futuro, improntato alla sostenibilità?
- b) la capacità di relazione positiva con l'area metropolitana (futura Città Metropolitana?) ed in particolare con le scelte del Comune capoluogo che tende ad espellere le sole residenze e funzioni poco pregiate, tenendo per sé quelle di eccellenza (anche rispetto ad Expo 2015).
- c) come contrastare collettivamente il fenomeno dell'eccessivo consumo

del suolo agricolo e l'utilizzo crescente degli oneri di urbanizzazione per la spesa corrente da parte dei Comuni.

L'incontro del 23 febbraio ha solo dato l'avvio ad un approfondimento dei nodi problematici del nostro territorio. E' nostro intendimento proseguire i lavori con la redazione di un vero e proprio documento di sintesi da sottoporre ai Consigli Comunali ed alle Giunte delle amministrazioni del magentino.

Francesco Prina

Consigliere della Regione Lombardia

IL PROBLEMA DELL'ABITARE NEL NOSTRO TERRITORIO Dati rilevati in relazione al FONDO SOSTEGNO AFFITTO

COMUNE	Fondo Sostegno Affitto anno 2007		Fondo Sostegno Affitto anno 2008	
	Importi liquidati ai Comuni	Numero domande liquidate	Importi parziali da saldare	Numero domande presentate
Abbiategrosso	351.811,29	314	239.797,99	332
Arluno	131.105,13	122	112.153,47	144
Bareggio	113.537,91	--	80.099,69	103
Boffalora sopra Ticino	22.891,98	21	20.759,06	26
Casorezzo	32.644,88	34	22.676,34	36
Corbetta	134.994,85	104	98.165,22	114
Magenta	169.246,04	--	105.708,84	196
Marcallo con Casone	7.501,42	22	23.781,12	--
Mesero	2.635,93	--	9.328,79	--
Ossona	27.491,47	26	16.615,04	21
Robecco sul Naviglio	38.426,64	36	28.434,81	41
Santo Stefano Ticino	11.698,32	13	9.190,15	17
Sedriano	81.288,58	67	63.394,69	82
Vittuone	115.693,84	--	85.778,45	--

Densità popolazione prevista a completamento dei P.R.G. o P.G.T. vigenti

Densità di popolazione media complessiva: 1.278,94 ab/kmq

	Superficie in kmq	Popolazione resid.	Densità ab/kmq
Arluno	12,35	16.224	1.313,68
Bareggio	11,29	18.560	1.643,93
Boffalora	7,52	5.632	748,93
Casorezzo	6,63	6.000	904,97
Corbetta	18,78	19.423	1.034,23
Ossona	6,03	5.363	889,38
Magenta	21,81	50.286	2.305,63
Marcallo	8,09	11.000	1.359,70
Mesero	5,69	6.000	1.054,48
Robecco	20,35	8.000	393,12
S. Stefano Ticino	5,02	7.000	1.394,42
Sedriano	7,86	13.028	1.657,50
Vittuone	5,97	11.500	1.926,29

Ad oggi solo due Comuni del Magentino hanno approvato il P.G.T., anche se alcuni hanno in itinere la relativa discussione, negli organi comunali, per l'adozione.

Fonte dei dati: Monitoraggio e tendenze nel territorio del Magentino – Indagine rivolta ai Comuni Novembre 2008

Dati statistici del Magentino al 31.12.2007

Densità di popolazione media complessiva: 881,62 ab/kmq

	Superficie in kmq	Popolazione resid.	Densità ab/kmq
Arluno	12,35	11.029	893,03
Bareggio	11,29	16.622	1.472,27
Boffalora	7,52	4.306	572,60
Casorezzo	6,63	5.285	797,13
Corbetta	18,78	16.171	861,07
Ossona	6,03	3.973	658,87
Magenta	21,81	23.359	1.071,02
Marcallo	8,09	5.826	720,14
Mesero	5,69	3.720	653,77
Robecco	20,35	6.587	323,68
S. Stefano Ticino	5,02	4.294	855,37
Sedriano	7,86	11.028	1.403,05
Vittuone	5,97	8.926	1.495,14

Fonte dei dati: Monitoraggio e tendenze nel territorio del Magentino – Indagine rivolta ai Comuni Anno 2008